

Vitalizi: Miccichè, "no al taglio all'Ars come alla Camera, mi sfiducino". Critico il M5s

Date : 7 Marzo 2019

"Sono disponibile a studiare un taglio dei vitalizi, ma non può essere come quello che Fico ha imposto alla Camera dei Deputati. Ci sono persone perbene che hanno dato il meglio di sé stessi per questa regione: se dovesse essere effettuato il taglio previsto a livello nazionale, questi ex deputati riceverebbero 600 euro al mese". Così il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, **Gianfranco Miccichè**, a margine di una presentazione a Palazzo dei Normanni, sede dell'Ars.

"Verrebbero danneggiate solo le persone oneste. Chi ha rubato, invece, non ha bisogno del vitalizio, perché i soldi li ha già. Se l'Assemblea regionale siciliana – aggiunge - riterrà che deve essere fatto in Sicilia ciò che è stato deciso alla Camera, mi sfiducino pure, ma non posso consentire che venga penalizzato chi ha avuto l'unica colpa di adoperarsi per questa terra".

Miccichè dimentica (volutamente, lo sa benissimo) di dire che il regolamento interno dell'Ars non prevede l'ipotesi di sfiducia del presidente dell'Assemblea. Un'ipotesi di scuola fu fatta all'inizio del 1999, quando con il ribaltone che portò al governo di centro sinistra di **Angelo Capodicasa**, si pensò di sfiduciare l'allora presidente dell'Ars Nicola **Cristaldi**, eletto nel 1996 con il centro destra, ma si rinunciò presto. Quindi i 70 di sala d'Ercole devono tenerselo fino a fine legislatura.

Invece secondo l'art. Art. 167 del regolamento interno *"Il trattamento pensionistico spettante ai deputati è disciplinato da apposito regolamento approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Presidenza, in conformità a quello previsto per i membri del Parlamento nazionale. Le altre norme riguardanti l'assistenza e la previdenza dei deputati sono disciplinate con regolamenti emanati dal Consiglio di Presidenza"*. Quindi per recepire il taglio ai vitalizi fatto dalla Camera dovrebbe formarsi in consiglio di presidenza una maggioranza trasversale che metta in minoranza su questo tema il presidente. Difficile.

REAZIONI. "Micciché rappresenta il vero volto dell'assemblea Regionale Siciliana, anacronistica e irresponsabile. Di fronte alla quotidiana e dilagante difficoltà dei siciliani di pagare le bollette e riempire il frigo, c'è ancora chi vuole salvare la ricchezza dei pochi, fatta di privilegi come il vitalizio. Miccichè fa appello alla sfiducia? Ebbene, è evidente che si sta sfiduciando da solo". A dichiararlo è il capogruppo del Movimento 5 Stelle all'Ars **Francesco Cappello**.

Posizione sottolineata anche dal vice presidente dell'Ars **Giancarlo Cancelleri**. "Il governo nazionale - spiega Cancelleri - fa sul serio. O le regioni, Sicilia compresa, tagliano questo privilegio medievale o si taglia a monte e il conto è salatissimo. Se entro fine aprile non si procederà alla rimodulazione dei vitalizi sulla base dei contributi effettivamente versati, pagheremo, come disposto dalla legge di stabilità nazionale, un taglio di trasferimenti dallo Stato di 70 milioni di euro", (*Balder*)

(sicilia.admaioramedia.it)